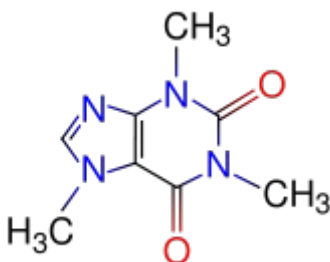


Composti chimici: CAFFEINA (1° Parte)

Tratto da "WIKIPEDIA"
Traduzione di: Marco Turazza

Nomenclatura IUPAC: 1,3,7-trimetil-1*H*-purina-2,6(3*H*,7*H*)-dione
Formula: C₈H₁₀N₄O₂
Massa: 194,19 g/mol
Numero CAS: 58-08-2
Descrizione: polvere bianca inodore
Densità: 1,2 Kg/l
Punto di fusione: 237°C



La caffeina è un alcaloide xantina che nell'uomo agisce da stimolante psicoattivo. La parola deriva dal termine francese *café*.

La caffeina prende diversi nomi a seconda del nome della pianta dove viene trovata: guaranina nel guaranà, mateina nel matè, teina nel tè. Tutti questi nomi sono considerati sinonimi della stessa sostanza chimica.

La caffeina è presente in più di 60 piante, dove agisce come pesticida in grado di paralizzare ed eliminare alcuni insetti che si cibano della pianta stessa.

Il modo più comune per consumare la caffeina è tramite infusi dei chicchi di caffè e delle foglie di tè, nonché attraverso il consumo di cibi e bevande derivate dalla cola o dal cacao.

Nell'uomo la caffeina è uno stimolante del sistema nervoso centrale (SNC), con il temporaneo effetto di combattere la sonnolenza e di ripristinare lo stato di allerta.

Le bevande contenenti caffeina, come il caffè, il tè ed alcune bevande energetiche, godono di grande popolarità: la caffeina è la sostanza psicoattiva maggiormente consumata al mondo ma, a differenza della maggior parte delle altre sostanze psicoattive, è legale e priva di alcuna regolamentazione nella maggior parte delle giurisdizioni.